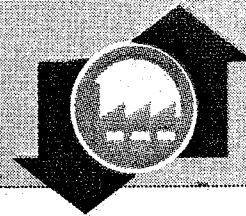


GRANDE CRISI Aidita per le imprese



La novità. A ini
Federfidi/Artig

Lombardia, aiuti per 4 miliardi

Piano della Regione: garanzie per il credito e i finanziamenti

Primo

La Regione Lombardia raffinisce le misure anticrisi a sostegno delle imprese, in particolare le medie e piccole, colpite dalla crisi creditizia. Rispetto al piano iniziale stimata un miliardo di euro (si legge 24 Ore del 23 ottobre) gli interventi annunciati dal governatore Roberto Formigoni per rilanciare l'economia lombarda sfiorano i quattro miliardi di euro: garanzie per il credito per un altro miliardo di euro, gli altri interventi sono stati

INTERVENTI STRAORDINARIE

Il pacchetto di interventi in materia di credito è in corso di attuazione. In primo luogo un mix di strumenti per rafforzare il sistema dei sostegni ai diversi livelli

che sono condivisi dalle istituzioni e dalle imprese, dalle banche, dalle cooperative, dalle Camere di commercio e dei sindacati. Danno vita al Patto per il credito. «È una compattezza del sistema lombardo - dice Formigoni - che si è confermata e consente a tutti, banche, imprese, istituzioni, di riprendere fiducia».

Strumenti per il credito

Il pacchetto di provvedimenti in corso di attuazione per rafforzare il sistema dei sostegni ai diversi li-

velli. Esso prevede:

- l'immissione a breve di 20 milioni nel sistema delle garanzie di 2° grado (Federfidi/Artigiancrediti) e, nelle prossime settimane, di ulteriori 30 milioni a valere sul fondo di garanzia Jeremie da attivare mediante procedura di evidenza pubblica, a favore di tutti i settori economici (industria, artigianato, commercio, servizi, cooperazione e agricoltura);
- è allo studio una misura per il rafforzamento del sistema delle cooperative a valere sul Jeremie del Fondo sociale europeo;
- un bando mirato per il settore del commercio da 4 milioni come fondo garanzie o, in parte, a titolo di abbattimento interessi.

Questo pacchetto di garanzie è in grado di mobilitare 1,5 miliardi; unito alle risorse aggiuntive che le Camere prevedono di stanziare, la capacità di mobilitazione complessiva - afferma una nota di Regione Lombardia - «può raggiungere i 3 miliardi».

Fondo di rotazione

È stato deciso un rifinanziamento, entro dicembre, del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (Frim), per un ammontare pari a 130 milioni a valere sui fondi della programmazione comunitaria 2007/2013 e sul Fondo unico nazionale, al fine di sostenere gli investimenti finalizzati allo sviluppo aziendale delle Micro e Pmi tramite la concessione di prestiti agevolati (cofinanziamento a medio termine, locazione finanziaria di beni strumentali e prestito

partecipativo). Tale Fondo, in sinergia con il sistema bancario, potrà garantire, tra le misure a sostegno dell'accompagnamento alle imprese e quelle a sostegno dell'innovazione, finanziamenti per oltre 300 milioni.

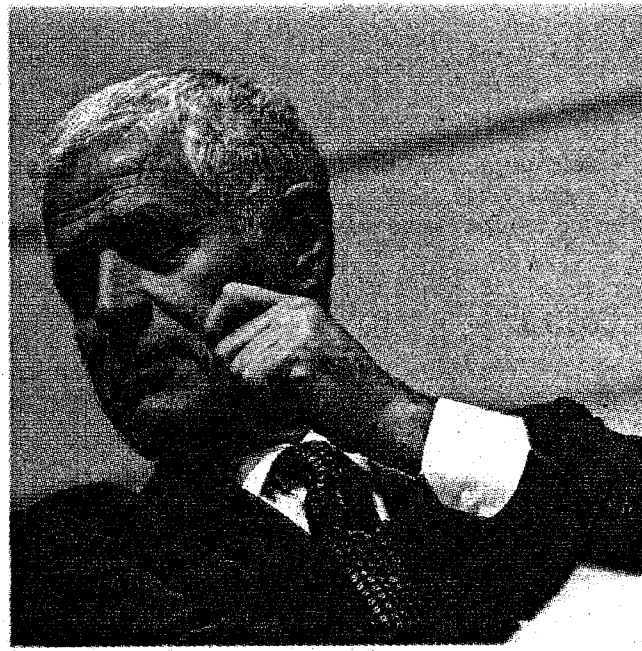
Fondo Made in Lombardy

Verrà attivato, nei primi mesi del 2009, il Fondo Made in Lombardy, per un totale di 100 milioni di Finlombarda, oltre a 35 milioni di garanzie regionali a valere sulla programmazione comunitaria 2007/2013, in grado di attivare 400 milioni di finanziamenti. L'iniziativa è volta a finanziare investimenti a medio termine delle Pmi mediante la concessione di linee di credito per progetti di sviluppo aziendale. Il bando per la selezione degli intermediari è stato pubblicato.

Fondo per l'artigianato

Deciso anche il rifinanziamento per complessivi 48 milioni (di cui 7 milioni di rientri da Artigiancassa) del Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'artigianato (misure A, B, C) in grado di mobilitare almeno 400 milioni.

Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio Lombardia, chiede tempestività nell'applicare il piano anticrisi della Regione. «Rafforzare il sistema dei Confidi - osserva Sangalli - è la strada giusta per andare incontro alle difficoltà di accesso ai finanziamenti delle micro-imprese». Sangalli chiede anche sostegni per il turismo lombardo.



Pacchetto anti crisi. Il governatore lombardo, Roberto Formigoni

GLI ALTRI INTERVENTI

Misure aggiuntive

- Oltre alle misure straordinarie descritte nell'articolo a fianco, Regione Lombardia mette a disposizione ulteriori strumenti a sostegno delle Pmi. In particolare:
 - Internazionalizzazione - Avvio del bando in collaborazione con il sistema camerale per la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese tramite il sostegno a microprogetti a dimensione regionale e settoriale e a macroprogetti su grandi aree regionali (importo pari 6 milioni)
 - Crediti verso le pubbliche

amministrazioni - Regione Lombardia ha proposto e ha ottenuto il consenso ad avviare un Tavolo di lavoro con Anci, Upl, Abi e Cassa depositi e prestiti per studiare uno strumento in grado di superare le difficoltà finanziarie delle imprese che vantano crediti (5 miliardi) verso la Pubblica amministrazione. C'è, come modello, l'esperienza positiva del Fondo socio sanitario della Lombardia che ha portato i termini di pagamento delle aziende sanitarie lombarde verso i loro fornitori a 100 giorni, contro una media nazionale che supera i 300 giorni